Istituto Comprensivo
BENIAMINO GIGLI
via Aldo Moro, 25 - RECANATI (MC)

MAMMA SON TANTO FELICE

Cod. meccanografico: **MCIC83200A** – *cod.fiscale:* **91019530434** – *cod. unico di fatturazione:* **UFS0V8**
cod.IPA: **istsc_mcic83200a** – *m@il:* **mcic83200a@istruzione.it** – *p.e.c.:* **mcic83200a@pec.istruzione.it**
sito web: **www.icgigli.edu.it**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del DPR 235/2007 aggiornato al DPR 134/2025)

Anno Scolastico 2025 - 2026

Premessa

Il “Patto educativo di corresponsabilità” è un impegno congiunto scuola-famiglia da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione; nasce in risposta al DPR 235/2007 (Regolamento recante modifiche e interpretazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria). Si tratta di un documento che impegna i principali attori dell'impresa educativa (scuola, famiglia, alunni) su alcune condizioni-base per il successo formativo.

Il presente documento si basa sulle seguenti riflessioni:

- ribadire l'importanza della comunicazione nell'azione educativa scuola-famiglia;
- sottolineare il valore delle regole scolastiche come fondamento del vivere civile;
- recuperare i valori essenziali condivisibili sia dalla famiglia, sia dalla scuola, nel rispetto dei ruoli e delle specificità, per prevenire le incomprensioni e i contrasti che rafforzano gli atteggiamenti oppositivi degli adolescenti;
- aiutare l'alunno ad avere fiducia nell’ istituzione, a credere nel proprio impegno scolastico e a rafforzarlo.

N.B. I punti relativi agli impegni che la scuola si assume sono ricavati dal codice deontologico degli insegnanti, mentre quelli relativi agli alunni sono desunti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.

SICUREZZA E CONVIVENZA

(art. 2 comma 8)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA
• Adeguarsi alle norme che regolano la vita nella scuola, prendendo visione del regolamento d’Istituto (al momento in fase di revisione). • Guidare il figlio a comprendere che il rispetto delle norme, anche legate all'utilizzo degli strumenti digitali, costituisce una garanzia per sé e per gli altri e la base per vivere in classe in maniera serena e produttiva. • Condividere i provvedimenti presi dagli organi disciplinari competenti, riservandosi, eventualmente, di discuterne con gli adulti coinvolti. • Risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dal proprio figlio agli arredi scolastici o agli oggetti personali dei compagni.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
• Rispettare il regolamento d'Istituto. • Essere puntuale. • Non portare dispositivi tecnologici vietati dalla scuola (i-pod, videogiochi, cellulare o altri dispositivi indossabili di ultima generazione se non autorizzati). • Conoscere e rispettare le norme che regolano il corretto utilizzo degli strumenti digitali, anche di quelli dati in comodato d'uso.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Far conoscere le norme che regolano il comportamento, l'utilizzo delle strutture e dei materiali, la sicurezza. • Far conoscere le norme che regolano il corretto utilizzo degli strumenti digitali, anche di quelli dati in comodato d'uso. • Informare gli alunni sui rischi e potenzialità dell'ambiente digitale. • Individuare e segnalare eventuali danni arrecati al patrimonio scolastico. • Accompagnare gli alunni nelle attività e sviluppare forme collaborative di apprendimento in un clima sereno e di fiducia, per consentire loro di applicarsi al meglio delle proprie potenzialità e di risolvere i conflitti e le situazioni di emarginazione. • Verificare costantemente la presenza degli alunni in classe e l'adeguatezza de1 loro comportamento. • Instaurare una relazione corretta con gli alunni e i genitori evitando o limitando fraintendimenti e incomprensioni.

RISPETTO DELLA PERSONA, DELLE DIVERSITÀ E DELL'AMBIENTE

(Art. 2 comma 7)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA
• Affiancare la linea educativa e il lavoro di integrazione svolto dagli insegnanti per gli allievi in situazione di diversità o di difficoltà. • Affiancare la linea educativa e il lavoro svolto dagli insegnanti nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente. • Segnalare eventuali atti di bullismo o situazioni di particolare difficoltà e disagio. • Controllare che il comportamento e l'abbigliamento del proprio figlio sia adeguato.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
• Mantenere un comportamento di rispetto verso le idee e gli atteggiamenti dei compagni. • Denunciare eventuali atti di bullismo a insegnanti e genitori, e segnalare situazioni di difficoltà e disagio proprie e/o dei compagni. • Indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. • Mantenere un comportamento rispettoso dell'ambiente circostante dentro e fuori la scuola.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Offrire un clima favorevole alla crescita culturale, educativa e civile di ogni alunno, stimolandone l'integrazione e la partecipazione. • Sviluppare lo spirito di collaborazione e di solidarietà. • Rispettare: la religione e la cultura di appartenenza degli alunni; i ritmi e i modi di apprendimento degli alunni, adattando metodi e tecniche d'insegnamento per permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi previsti. • Attivare: iniziative di accoglienza e di tutela dei diritti degli alunni stranieri, collaborando con enti e personale esperto; percorsi didattici individualizzati disciplinari e trasversali al fine di favorire l'integrazione degli alunni. • Intervenire con fermezza per garantire il rispetto delle persone e la tutela dei più deboli. • Promuovere riflessioni ed esperienze sui temi e sulle problematiche ambientali.

PROMOZIONE DELLA SALUTE E ASSISTENZA PSICOLOGICA

(Art 2 comma 8)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
• Partecipare al vissuto scolastico del proprio figlio. • Condividere con i figli l'operato educativo degli insegnanti, riservandosi di discutere eventuali problemi con i docenti interessati. • Guidare i figli a riporre fiducia nella professionalità degli insegnanti e a rivolgersi loro nelle situazioni di difficoltà. • Aiutare i figli ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari e a comprendere la necessità e l'utilità della regolamentazione della vita scolastica. • Provvedere che il figlio sia presente a scuola in buone condizioni fisiche e igieniche, in assenza di malattie che possano provocare contagio. • Provvedere che il figlio segua una corretta alimentazione durante la ricreazione.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
• Partecipare e condividere le attività proposte. • Riporre fiducia negli insegnanti e rivolgersi a loro nelle situazioni di difficoltà. • Seguire i suggerimenti relativi alle condizioni igieniche e a una corretta alimentazione

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Prestare particolare attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento. • Attivare momenti di ascolto individuali e di classe. • Garantire la massima disponibilità all'incontro con e tra i genitori, attraverso le diverse modalità stabilite dal Collegio docenti. • Migliorare la conoscenza di norme igieniche e abitudini alimentari corrette.

INFORMAZIONE

(Art. 2 comma 3)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
• Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione delle norme d'Istituto e di classe. • Rispettare le disposizioni organizzative: - gli orari di entrata ed uscita; - le norme che regolano le uscite anticipate e i ritardi; - le norme che regolano l'utilizzo dei dispositivi tecnologici, anche dati in comodato d'uso; - il divieto di fumo; - le indicazioni di avvisi e circolari. • Leggere e firmare quotidianamente gli avvisi, le comunicazioni della scuola e i risultati delle verifiche. • Non rifiutarsi di firmare verifiche e/o note; evitare le contestazioni scritte, chiedendo chiarimenti direttamente al docente e in subordine al D.S. • Partecipare alla vita democratica

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
• Conoscere le norme d'Istituto e di classe e rispettarle. • Mostrare quotidianamente alle famiglie eventuali avvisi e riconsegnarli firmati tempestivamente.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Consegnare alle famiglie il Piano del1'Offerta Formativa (formato digitale) • Leggere e illustrare agli alunni il regolamento interno della scuola, sottolineando l'importanza delle regole nella vita scolastica. • Comunicare alle famiglie le eventuali inadempienze commesse dai figli. • Utilizzare il diario come principale strumento di comunicazione con le famiglie, o la segreteria per le convocazioni telefoniche o per lettera.

FORMAZIONE

(Art. 2 comma 1 e 8)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
• Seguire il lavoro scolastico dei figli per favorire la motivazione allo studio. • Verificare lo svolgimento dei compiti domestici, guidando i figli nella pianificazione settimanale dei tempi di studio. • Sostenere i figli dal punto di vista psicologico nelle attività di recupero. • Evitare di giustificare assenze, ritardi e impreparazioni immotivate; limitare le assenze per motivi di famiglia e comunque confrontarsi con il DS se queste si annunciano prolungate. • Incontrare regolarmente gli insegnanti nei colloqui organizzati, sia individuali sia collegiali, rispettando la puntualità, ricordando che i figli non possono essere presenti, salvo accordi specifici.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
• Seguire il lavoro scolastico chiedendo eventuali spiegazioni per superare le difficoltà Scolastiche • Scrivere quotidianamente sul diario i compiti assegnati per facilitare il lavoro domestico

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Rispettare i curricoli disciplinari e gli obiettivi educativi previsti nelle programmazioni di dipartimento, di classe e dei singoli docenti. Guidare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e adeguato ai diversi stili di apprendimento, fornendo consegne chiare e precise, e organizzando attività di recupero e di potenziamento. • Correggere e distribuire in tempi adeguati le verifiche scritte. • Distribuire il carico di compiti pomeridiano in modo il più possibile equilibrato. • Comunicare alle famiglie cali di impegno, mancato svolgimento dei compiti, comportamenti inadeguati, assenze ingiustificate. • Facilitare i colloqui con le famiglie, venendo incontro, compatibilmente con gli impegni di servizio dei docenti, alle esigenze lavorative dei genitori (secondo le modalità stabilite dal Collegio docenti).

PROGRAMMAZIONI E OBIETTIVI DIDATTICI

(Art.2 comma 4)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
• Prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). • Avanzare eventuali proposte educative e didattiche attraverso i propri rappresentanti. • Prendere visione e condividere le programmazioni di classe e disciplinari, partecipando ai Consigli di Classe allargati a tutti i genitori.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
• Contribuire con il proprio impegno al regolare svolgimento dell'attività didattica

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Consegnare alle famiglie, all'atto dell'iscrizione, il PTOF di Istituto. • Presentare alle famiglie le programmazioni di classe e disciplinari. • Esplicitare gli obiettivi educativi e culturali/disciplinari. • Prendere visione ed esaminare eventuali proposte educative e didattiche avanzate dai genitori.

VALUTAZIONE

(Art. 2 comma 4)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
• Partecipare ai colloqui individuali e ai consigli di classe aperti ai genitori, informandosi con regolarità sull'andamento della classe attraverso i rappresentanti dei genitori. • Prendere visione e firmare in tempi rapidi le valutazioni. • Considerare la valutazione come giudizio sulla prestazione e sull'evoluzione del processo di apprendimento, evitando di attribuirle il valore di giudizio sulla persona e guidando il proprio figlio ad accettarla in maniera costruttiva. • Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio e valorizzare ogni successo per consolidarne la motivazione e l'autostima.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:
• Trascrivere con esattezza le valutazioni delle verifiche nel diario. • Migliorare, nell'ambito delle proprie possibilità, i risultati scolastici. • Accettare eventuali insuccessi scolastici e colmare le lacune della propria preparazione.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Comunicare i criteri di valutazione delle verifiche previsti dalle programmazioni. • Aiutare la famiglia ad accettare le valutazioni come un giudizio sulle prestazioni e non sulla persona. • Valutare con regolarità le prestazioni degli allievi, dopo congrue esercitazioni, con giudizio trasparente, garantendo alle famiglie la possibilità di prendere visione degli elaborati scritti, secondo quanto deciso dagli organi collegiali. • Valorizzare gli aspetti in evoluzione dei singoli alunni, con particolare attenzione alle componenti emotive e affettive dell'apprendimento; • valorizzare ogni successo scolastico per consolidare la motivazione allo studio e l'autostima. • Sviluppare il senso del merito e della competizione, salvaguardando e promuovendo nel contempo la solidarietà e la collaborazione.

Data

Firma dei genitori

Aggiornamento del Patto Educativo di Corresponsabilità alla luce del D.P.R. n. 134/2025 – Modifiche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti - Regolamenti interni in corso di aggiornamento.

Le nuove norme sono immediatamente precettive e vincolanti per l'intera comunità scolastica, con decorrenza 10 ottobre 2025. Si invita, pertanto, tutto il personale, gli alunni, le alunne e le famiglie a prenderne attenta visione e a garantirne la scrupolosa osservanza, anche nelle more del necessario e conseguente aggiornamento del Regolamento d'istituto.

Di seguito si illustrano le principali novità introdotte per la scuola del primo ciclo (DPR 134/2025).

Tali provvedimenti, che implementano la Legge n. 150/2024, rafforzano la centralità educativa del comportamento e introducono un nuovo regime di sanzioni disciplinari, che la comunità scolastica è chiamata ad applicare.

Nuovo Regime delle Sanzioni Disciplinari (D.P.R. n. 134/2025)

Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità
Fino a 2 giorni	Lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere **Attività di Approfondimento e Riflessione** sulle conseguenze del suo comportamento.	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del danno.
Oltre 2 giorni (fino a 15 giorni)	Lo studente è coinvolto in **Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale** (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità. Tali attività

	scuola.	possono proseguire anche dopo il rientro in classe.
Oltre 15 giorni	La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto) mantiene l'obbligo delle **Attività di Cittadinanza Solidale** e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento.	Sanzionare le infrazioni più gravi, con l'obiettivo prioritario di un reinserimento positivo.

Altri Punti Salienti (D.P.R. n. 134/2025):

- Mancanze Disciplinari e valutazione: si ribadisce che le infrazioni disciplinari non possono influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, ma influenzano direttamente il voto di comportamento.
- Patto Educativo di Corresponsabilità: Il Patto sarà integrato con l'impegno esplicito alla collaborazione tra scuola, famiglia e studenti per contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo, uso di alcol e sostanze stupefacenti, anche attraverso attività formative e informative specifiche sull'uso responsabile della rete.
- Aggiornamento Regolamenti: L'Istituzione Scolastica procederà all'aggiornamento del proprio Regolamento d'Istituto entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto per recepire le nuove norme.

Si invitano vivamente tutte le componenti della comunità scolastica (Genitori, Studenti e Personale) a contribuire attivamente al successo educativo di tutti gli studenti/esse, nel rispetto delle regole e dell'autorevolezza del personale scolastico.